

Nel mare del Veneto, un'infrastruttura strategica per l'Italia

Adriatic LNG è la società che gestisce il **principale rigassificatore di gas naturale liquefatto (GNL) in Italia**, situato nell'alto Mare Adriatico, a circa 15 chilometri dalla costa veneta. Con una **capacità di rigassificazione di 9 miliardi di m³/anno** di gas naturale (pari a oltre la metà della capacità di rigassificazione nazionale di GNL) il terminale di Adriatic LNG assicura **circa il 12% dei consumi nazionali** di gas naturale. Ad oggi è il primo e unico rigassificatore di GNL italiano a poter accettare le metaniere cosiddette super large scale vessels con capacità sino a 217.000 metri cubi liquidi.

Il rigassificatore è connesso alla rete nazionale gasdotti attraverso un metanodotto che lo collega fino alla stazione di misura di Cavarzere (Venezia): da qui il gas può essere ritirato dall'utente - ed eventualmente venduto sul mercato o consumato presso il proprio punto di consumo - senza ulteriori investimenti infrastrutturali.

Una porta di accesso per il gas naturale

Grazie alla tecnologia della rigassificazione il terminale Adriatic LNG consente la ricezione di gas naturale liquefatto, risolvendo il limite fisico che caratterizza i gasdotti. Non essendo vincolati a un unico Paese produttore, i rigassificatori possono potenzialmente importare GNL da qualsiasi Paese provvisto di impianti di liquefazione.

Diversificazione e flessibilità: un contributo fondamentale per il sistema energetico italiano

Grazie a questa **maggiore flessibilità**, il terminale contribuisce significativamente alla **diversificazione delle fonti di approvvigionamento aumentando la sicurezza del sistema energetico nazionale. Ampliando il ventaglio delle fonti**, si riducono infatti i rischi connessi alla dipendenza da pochi fornitori. Dal 2009 ad oggi, Adriatic LNG ha permesso, ad esempio, l'importazione di gas naturale liquefatto da un ventaglio di 9 Paesi diversi, tra cui Qatar, USA, Egitto, Trinidad e Tobago e anche Cina di recente.

Il gas naturale, protagonista della transizione energetica

Prima risorsa energetica italiana, il gas naturale ricopre un ruolo chiave nella **transizione verso fonti più sostenibili**, in quanto **fonte fossile con minori emissioni** (fino a -60% rispetto al carbone), abbondante in natura, flessibile e affidabile. Grazie alla facilità di stoccaggio e alla sua flessibilità, il gas naturale può soddisfare i picchi di domanda ed essere utilizzato come risorsa di back-up per sopperire all'intermittenza delle rinnovabili.

Alta affidabilità e un tasso di utilizzo tra i più alti in Europa

Operativo dal novembre del 2009, con circa **980 navi** di Gas Naturale Liquefatto (GNL) approdate e **oltre 83 miliardi di metri cubi di gas immessi nella rete nazionale gasdotti** ad oggi, il terminale Adriatic LNG conferma di svolgere un ruolo strategico per l'Italia.

Risultati operativi	2019	2020	2021
Navi approdate al terminale	88	76	81
Metri cubi di gas immessi in rete	7,6 miliardi	6,5 miliardi	7 miliardi
Tasso di utilizzo del terminale	95,6%	82%	92%

In particolare, **nel 2021** sono approdate al terminale Adriatic LNG **81 navi**. I metri cubi di gas naturale immessi nella rete nazionale gasdotti nel 2021 sono stati invece **7 miliardi**. Il tasso di prenotazione della capacità (regolata ed esentata dalle norme per l'accesso dei terzi) nel 2021 è stato del 92%, superiore al tasso di utilizzo medio dei terminali in Europa (nel 2021 caratterizzato da una media mensile compresa tra il 29% ed il 40%). In particolare, per i concorrenti in Italia il tasso di utilizzo della capacità si attesta attorno al 24,5%.

Da inizio 2022 sono **90 le navi metaniere** giunte al terminale con **7,6 miliardi** di metri cubi di gas immesso in rete.

Società italiana e investimento di capitali privati

Adriatic LNG è una **società italiana** nata nel 2005 e partecipata da ExxonMobil Italiana Gas (~71%), QatarEnergy (~22%), e da Snam Spa (~7%). Il terminale, realizzato con **capitale interamente privato**, è in funzione dal 2009.

Rigassificazione e non solo: stoccaggio temporaneo e flessibilità nella programmazione della riconsegna

Il 72% circa della capacità di rigassificazione del terminale (pari a circa 6,4 miliardi di metri cubi/anno) è allocata a Edison per un periodo di 25 anni (fino al 2034). La rimanente capacità di rigassificazione del terminale (pari in media a circa 2,6 miliardi di metri cubi/anno di gas naturale) è stata allocata fino a dicembre 2028. Da gennaio 2029 a dicembre 2034 sono stati allocati 2 miliardi di metri cubi per anno e da gennaio 2035 a dicembre 2042 0,9 miliardi.

Adriatic LNG offre ai suoi clienti anche un Servizio di Flessibilità e un Servizio di Stoccaggio Temporaneo. Con il **Servizio di Flessibilità** gli utenti hanno la possibilità di riprogrammare il proprio profilo di riconsegna del gas sia in aumento che in diminuzione su base giornaliera, in linea con le proprie esigenze di bilanciamento. Grazie al **Servizio di Stoccaggio** i clienti hanno la possibilità di tenere stoccato temporaneamente il GNL nei serbatoi del Terminale e richiederne la riconsegna in tempi successivi.

Il progetto di aumento della capacità di rigassificazione

Per poter garantire al mercato una maggiore capacità di importazione di gas naturale in Italia, Adriatic LNG a inizio 2022 **ha aumentato la capacità di rigassificazione del terminale da 8 a 9 miliardi di metri cubi l'anno**. Il progetto è stato autorizzato dal Ministero della Transizione Ecologica con il D.M. n. 543 del 22 dicembre 2021. Grazie all'ottimizzazione del regime di esercizio del Terminale di rigassificazione ma senza alcuna modifica strutturale o impiantistica rispetto all'attuale configurazione, Adriatic LNG può quindi rigassificare per conto dei propri clienti, ulteriori quantitativi di gas naturale e sta valutando la possibilità di aumentare ulteriormente la capacità di rigassificazione fino a 11 miliardi di metri cubi l'anno attraverso alcune modifiche tecniche.

Cultura della sicurezza e attenzione per l'ambiente

La salute e la sicurezza delle persone sono più che una priorità in Adriatic LNG: sono un valore fondamentale. Per garantire un approccio sistematico e strutturato alla gestione dei rischi relativi a sicurezza, salute e ambiente, Adriatic LNG ha adottato un sistema di gestione denominato SHEMS (Safety, Security, Health and Environmental Management System), che consente di gestire efficacemente i rischi individuali e operativi per tutelare dipendenti, fornitori, comunità locale, ambiente e asset aziendali. Il sistema SHEMS è conforme ai più elevati standard in materia di sicurezza, salute e ambiente riconosciuti a livello industriale e viene sottoposto a verifiche e aggiornamenti periodici. Inoltre, risponde pienamente allo standard del sistema di gestione ambientale dell'International Organization for Standardization (ISO 14001:2004; ISO 45001:2018) e dell'Occupational Health and Safety Assessment Series per i sistemi di gestione della salute e della sicurezza (OHSAS 18001:20).

Il terminale Adriatic LNG ha ottenuto parere favorevole in quattro procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ed è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). In accordo con le autorità di controllo competenti, è stato inoltre definito un **estensivo piano di monitoraggio** per l'ambiente marino costiero concordato tra Adriatic LNG e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e attuato sotto la supervisione dell'ARPAV. Nei 12 anni di attività del terminale non si è mai verificato un superamento di uno dei rigidi parametri di controllo ambientale stabiliti.

Impegno per il territorio

Adriatic LNG è profondamente integrata nel territorio nel quale opera, promuovendo la costruzione di relazioni con le autorità e le comunità locali all'insegna della trasparenza, del dialogo continuo e della collaborazione.

Importanti sono le ricadute economiche a livello locale: **sono 29 le imprese venete che lavorano per Adriatic LNG**, rappresentando il 56% circa del valore dei contratti attivi con i fornitori.

La Società attribuisce grande valore all'impiego di risorse locali: degli oltre **100 dipendenti della Società** – dislocati negli headquarter di Milano, nel Work Hub di Rovigo e sul terminale offshore – **oltre un terzo (43) è veneto**, prevalentemente rodigino e veneziano.

Dal suo insediamento Adriatic LNG continua a sostenere numerose iniziative locali in ambito sociale, educativo, sanitario, culturale e sportivo in collaborazione con autorità, associazioni e ONG del Territorio per i quali a oggi ha investito oltre 2,8 milioni di euro.

CONTATTI

SEC Newgate Italia
alng_press@segrp.com

Elena Pescucci
Rachele Nibale

Tel. +39 02 62499935 - Cell. +39 333 6155660
Tel. +39 041 8878186 - Cell. +39 349 8346366



Terminale GNL Adriatico S.r.l.
via Santa Radegonda, 8 – 20121 Milano - Italia
Tel. +39 - 02 - 6369.81
www.adriaticlng.it

Angela Trevisol	Tel. +39 041 8878186 - Cell. +39 338 7225251
Valeria Peverelli	Tel. +39 02 62499990 - Cell. +39 347 0712801
Elena De Faveri	Tel. +39 02 62499935 - Cell. +39 349 7250850

Per saperne di più: www.adriaticlng.it